



COMUNE DI SINISCOLA

Provincia di Nuoro

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 128 Del 23-10-2019

OGGETTO: Modifica art. 92 recante "Provvedimenti disciplinari" del Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventitre del mese di ottobre alle ore 11:50, nella sala delle adunanze del Comune, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei sigg.:

Farris Gian Luigi	Sindaco	P
Fadda Marco	Assessore	A
Bulla Angela	Assessore	P
Pipere Paola	Assessore	P
Bellu Antonio	Assessore	P
Fadda Paola Giuditta	Assessore	P

Partecipa il Vice Segretario Dott.ssa Pipere Donatella.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 116 del 22.10.2019 predisposta dalla Responsabile del Servizio Tributi, P.I., Cultura, Spettacolo, Sport avente per oggetto: “Modifica art.92 recante “*Provvedimenti disciplinari*” del Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

Richiamati:

- l’art. 48, comma 3 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;
- l’art. 89 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- l’art. 26, comma 2, lett. a), punto 1) dello Statuto Comunale;

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 112 del 30/05/2012, n. 190 dell’11/08/2015 e n.208 del 15.09.2015 relative all’approvazione e alle successive modifiche del Regolamento sull’Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso che:

- la materia del pubblico impiego, del relativo contenzioso e del procedimento disciplinare è estremamente specialistica e richiede costante attenzione ed aggiornamento per gestire i procedimenti a garanzia del rispetto delle disposizioni di legge, dei contratti di lavoro, e dei dipendenti stessi;
- le più recenti disposizioni di legge (in particolare L. 15/2009 e D.Lgs. 150/2009, Legge n. 190/2012 e D.Lgs. n 39 dell’8/4/2013) hanno messo in atto una profonda riforma nel rapporto del pubblico impiego, con effetti sia immediati sia legati ad un processo di riorganizzazione che dovrà essere attuato nei prossimi anni;
- la legge sul procedimento disciplinare nel pubblico impiego è stata recentemente riformata dal D.Lgs. n. 75/2017 e n. 118/2017, Riforma Madia, modificando, tra l’altro, l’art. 55-bis, co 1, D.Lgs. 165/2001 che attribuisce ai capi-struttura, anche se non rivestano qualifica dirigenziale, la sanzione minimale, ristretta al solo richiamo verbale, ed assegnando tutte le restanti competenze all’Ufficio Procedimenti Disciplinari;
- l’U.P.D. oltre ad avere una maggior competenza tecnica, deve garantire maggiore uniformità valutativa (prevenendo contenziosi per disparità di trattamento tra casi uguali), avendo una visione centralistica sull’intero ente e soprattutto garantire più terzietà con un maggior distacco “fisico” dall’incolpato (garanzia di serenità e indipendenza di giudizio) essendo struttura operante a livello centrale e, come tale, non vicina al lavoratore;
- deve essere garantito il requisito della terzietà dell’UPD rispetto ai dipendenti dell’Ente;
- l’art. 92 “Provvedimenti disciplinari ” del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi prevede:
 1. *Le sanzioni disciplinari e i criteri per la loro applicazione, nonché le procedure sono individuati dalla contrattazione collettiva e dalla normativa.*
 2. *L’Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari assume i provvedimenti disciplinari, salvo il rimprovero verbale, nei confronti del personale dipendente. Esso è individuato nell’Ufficio del Segretario ed è presieduto dal Segretario.*

Visto il comma 2 dell’art. 55 bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. il quale prevede che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell’ambito della propria organizzazione, individua l’Ufficio per i Procedimenti Disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità;

Visto, altresì, il comma 3 del medesimo articolo 55 bis che stabilisce che le amministrazioni, previa convenzione, possono prevedere la gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

Rilevato che la gestione, in forma associata, dell'attività dell'UPD rappresenta una valida soluzione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, in osservanza dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Visti inoltre gli art. 55 e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001, così come da ultimo modificati dal decreto legislativo n.75/2017;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 28/07/2015, con la quale si costituiva l'Ufficio Comunale per i procedimenti;

Considerato che si rende necessario, in presenza di fattispecie di particolare complessità e ad elevato rischio di contenzioso, al fine di garantire ulteriormente adeguati livelli di terzietà, competenza ed imparzialità, integrare il predetto Ufficio attribuendo al Segretario Generale la eventuale nomina di un membro esterno dotato di particolare competenza nella gestione dei conflitti del lavoro pubblico;

Considerato che si rende necessario altresì prevedere la gestione, in forma associata, dell'attività dell'UPD;

Ritenuto di modificare il Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi art. 92 – *Provvedimenti disciplinari* - nei seguenti termini:

1. *“Le procedure disciplinari si espletano nell'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii., e dei CCNL di tempo in tempo vigenti.*
2. *Per i procedimenti disciplinari diretti al personale di comparto e alle Posizione Organizzative, l'Ufficio per i provvedimenti disciplinari è composto:*
 - *dal Segretario Generale, che lo presiede;*
 - *da due Responsabili di aree funzionali dell'Ente, individuati dal Presidente dell'Ufficio, diversi da quello cui è assegnato il dipendente interessato dal procedimento disciplinare;*
 - *da un eventuale membro esterno dotato di particolare competenza nella gestione dei conflitti del lavoro pubblico nominato dal Segretario Generale.*
3. *Per i procedimenti disciplinari diretti ai Responsabili di aree funzionali l'Ufficio per i provvedimenti disciplinari è composto dal Segretario Generale e da un eventuale membro esterno dotato di particolare competenza nella gestione dei conflitti del lavoro pubblico nominato dal Segretario Generale;*
4. *L'Ufficio per i procedimenti disciplinari si avvale di un ufficio di supporto, tra quelli diretti dal Presidente dell'Ufficio medesimo, nonché dell'ufficio personale;*
5. *L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari può essere gestito in forma associata, mediante convenzione con altri enti locali. L'apposita convenzione definirà le modalità di svolgimento delle funzioni, i ruoli, la durata, le azioni di coordinamento, i rapporti finanziari, gli obblighi e le garanzie”.*

Ritenuto, altresì, mantenere invariato quanto già stabilito nel dispositivo della citata deliberazione di G.C. 182/215 unicamente in ordine alla composizione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, precisando che il presente provvedimento annulla e sostituisce quanto stabilito con la stessa deliberazione in ordine al funzionamento dell'U.P.D.;

Acquisiti i seguenti pareri, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa rilasciato dal Vice Segretario sulla presente deliberazione,

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

a voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

Di modificare il Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi art. 92 – *Provvedimenti disciplinari* - nei seguenti termini:

1. *“Le procedure disciplinari si espletano nell’osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii., e dei CCNL di tempo in tempo vigenti.*
2. *Per i procedimenti disciplinari diretti al personale di comparto e alle Posizione Organizzative, l’Ufficio per i provvedimenti disciplinari è composto:*
 - *dal Segretario Generale, che lo presiede;*
 - *da due Responsabili di aree funzionali dell’Ente, individuati dal Presidente dell’Ufficio, diversi da quello cui è assegnato il dipendente interessato dal procedimento disciplinare;*
 - *da un eventuale membro esterno dotato di particolare competenza nella gestione dei conflitti del lavoro pubblico nominato dal Segretario Generale.*
3. *Per i procedimenti disciplinari diretti ai Responsabili di aree funzionali l’Ufficio per i provvedimenti disciplinari è composto dal Segretario Generale e da un eventuale membro esterno dotato di particolare competenza nella gestione dei conflitti del lavoro pubblico nominato dal Segretario Generale;*
4. *L’Ufficio per i procedimenti disciplinari si avvale di un ufficio di supporto, tra quelli diretti dal Presidente dell’Ufficio medesimo, nonché dell’ufficio personale;*
5. *L’Ufficio per i Procedimenti Disciplinari può essere gestito in forma associata, mediante convenzione con altri enti locali. L’apposita convenzione definirà le modalità di svolgimento delle funzioni, i ruoli, la durata, le azioni di coordinamento, i rapporti finanziari, gli obblighi e le garanzie”.*

Di stabilire che rimangono invariate tutte le altre disposizioni contenute nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Di mantenere invariato quanto già stabilito nel dispositivo della deliberazione di G. C. 182/2015, unicamente in ordine alla composizione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, come evidenziato in premessa, precisando che il presente provvedimento annulla e sostituisce quanto prescritto con la stessa deliberazione in ordine al funzionamento dell'U.P.D.;

Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ogni altro analogo provvedimento assunto in precedenza;

Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. ed agli R.S.U aziendali per opportuna conoscenza;

Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune, sul sito web ufficiale del Comune ed in tutte le sedi di lavoro dell'ente.

Di dichiarare, con distinta e separata votazione, la presente deliberazione

immediatamente eseguibile all'unanimità dei presenti, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Pipere Donatella

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Farris Gian Luigi

Il Vice Segretario
F.to Dott.ssa Pipere Donatella

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web comunale – albo pretorio – n° 2945 del registro delle pubblicazioni per quindici giorni consecutivi dal 28-10-2019 al 12-11-2019, come prescritto dall'art.124, c.1, T.U. 267/2000;
- E' stata trasmessa in copia, ai signori capigruppo consiliari (art.125, del T.U. 267/2000);

Li 28-10-2019

Il Vice Segretario
F.to Dott.ssa Pipere

Donatella

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Vice Segretario, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A

Che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000);

Li 28-10-2019

Il Vice Segretario F.to
Dott.ssa Pipere Donatella

Il presente atto è copia conforme all'originale
Siniscola,

Il Vice Segretario
Dott.ssa Pipere Donatella